



### 8 TONNELLATE SIGARETTE SEQUESTRATE NEL SALERNITANO, 3 ARRESTI

Oltre 8 tonnellate di sigarette di contrabbando sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza all'interno dei magazzini di una società di logistica di Mercato San Severino, in provincia di Salerno. I finanzieri della compagnia di Giugliano in Campania hanno sequestrato in totale 40.500 stecche provenienti dall'Est Europa, che avrebbero fruttato sul mercato quasi 2 milioni di euro. I finanzieri, dopo aver notato un furgone che per un lungo tragitto precedeva un tir con targa polacca, hanno avviato un inseguimento che si è protratto fino a quando il camioncino e l'autotreno sono entrati all'interno dei magazzini, a Mercato San Severino. I controlli effettuati dalle Fiamme Gialle sui mezzi di trasporto hanno permesso di scoprire che le "bionde" erano nascoste dietro dei bancali ricolmi di altri prodotti. Tutti i pacchetti riportavano inoltre lo stesso codice alfanumerico per la tracciatura del prodotto. I finanzieri hanno arrestato i 3 corrieri, tutti di nazionalità ucraina.



### CINA, 10 MILIONI USANO ALTERNATIVE AL FUMO

Circa 10 milioni di cinesi con un'età pari o superiore a 15 anni fanno uso di sistemi alternativi al fumo tradizionale. Il tasso di uso fra i giovani è più alto rispetto ad altre fasce di età, con un picco registrato per quelli compresi tra i 15 e i 24 anni. La Commissione Nazionale cinese per la Salute prevede di re-

golare i sistemi alternativi al fumo attraverso l'attività legislativa, nel tentativo di affrontare le preoccupazioni sugli eventuali effetti indesiderati dei prodotti. Un rapporto diffuso a maggio dal Chinese Center for Disease Control and Prevention ha riportato che il tasso di fumo per i cittadini cinesi di 15 anni o più è sceso al 26,6% nel 2018, dal 27,7% nel 2015.

### GDF SEQUESTRA UN QUINTALE DI SIGARETTE DI CONTRABBANDO, UN ARRESTO

Il Comando Provinciale della Gdf di Palermo, nell'ambito delle attività di controllo economico del territorio, ha sequestrato un quintale di sigarette di contrabbando e tratto in arresto un cittadino italiano, per illecita detenzione di tabacchi lavorati esteri destinati alla vendita. In particolare, i finanzieri del Gruppo di Termini Imerese, nel corso di un servizio di 117, hanno individuato un'auto guidata da un palermitano, G.P., di 30 anni, diretta verso Palermo, il quale, "alla vista della pattuglia,

improvvisamente ha accelerato ed effettuato improvvisi cambi di direzione per cercare di distanziare i militari. Gli operatori, pertanto, hanno intimato all'auto di fermarsi". Il conseguente controllo veicolare ha consentito il rinvenimento

di 500 stecche di sigarette, occultate da un telone nero, prive del contrassegno di Stato e tutte con indicazioni in lingua inglese. Al termine delle operazioni di ispezione del veicolo e di constatazione della merce trasportata, l'uomo è stato tratto in arresto per il reato di contrabbando di tabacchi lavorati esteri e tradotto presso la Casa Circondariale di Termini Imerese per essere messo a disposizione della Procura della Repubblica della cittadina termitana. "I tabacchi di contrabbando posti sotto sequestro rientrano nella categoria delle c.d. 'cheap white', sigarette originali con marchi registrati nei rispettivi paesi di produzione ma che

non potrebbero essere vendute in Italia o all'interno dei Paesi dell'Unione Europea, in quanto non conformi agli standard minimi di



sicurezza previsti dalla normativa comunitaria - dicono le Fiamme gialle -L'azione di prevenzione e contrasto al contrabbando di t.l.e. viene svolta costantemente dalla Guardia di Finanza sia in ambito metropolitano che provinciale al fine di tutelare la salute dei consumatori nonché, quale Polizia Economico Finanziaria, le entrate del bilancio dello Stato".

### **BRINDISI, LOTTA AL CONTRABBANDO: SEQUESTRATI 18 CHILI DI SIGARETTE**

I carabinieri della stazione di Ceglie Messapica (Brindisi), con l'ausilio delle unità del Nucleo cinofili carabinieri di Modugno (Bari) e in collaborazione con i carabinieri dello Squadrone 'Cacciatori di Puglia', nell'ambito del servizio di controllo del centro abitato, hanno arrestato un 36enne del luogo, per contrabbando di tabacchi lavorati esteri. L'uomo, in seguito a una perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di 90 stecche di sigarette di contrabbando, per un peso complessivo di 18 chili, occultate nella cantina della sua abitazione. La merce rinvenuta è stata sottoposta a sequestro, l'uomo è ai domiciliari.

### **BARI, SEQUESTRATI LIQUIDI DA INALAZIONE PER SIGARETTE ELETTRONICHE**

Militari del nucleo operativo metropolitano della Guardia di Finanza di Bari, insieme a personale dell'Ufficio delle Dogane di Bari, coordinato dalla Direzione Interregionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno proceduto al seque-

stro di liquidi per inalazione destinati ad essere utilizzati nelle sigarette elettroniche presso un commerciante al dettaglio di Gravina in Puglia (BA). Una

volta effettuato l'accesso nei locali aziendali l'attenzione degli operanti è stata subito richiamata da centinaia di flaconi di liquido 'svapabile' esposti per la vendita ai clienti privi del codice identificativo univoco di cui, invece, gli stessi devono essere obbligatoriamente dotati per essere posti in commercio. In particolare, l'assenza di tale codice costituisce la prova dell'origine illecita della merce, implicando il suo approvvigionamento tramite soggetti non autorizzati, nonché del mancato assoggettamento del liquido alle imposte dovute per i prodotti succedanei del tabacco. La legislazione di riferimento prevede, infatti, che i prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina, esclusi quelli autorizzati all'immissione in commercio come medicinali, siano assoggettati ad imposta di consumo in misura pari, rispettivamente, a euro 0,082074 il millilitro e a euro 0,041037 il millilitro. Nel corso del controllo dei locali le fiamme gialle e i funzionari dell'Agenzia delle Dogane baresi hanno, altresì, rinvenuto e sottoposto a sequestro circa 2.000 sigarette elettroniche e loro parti di ricambio destinate alla vaporizzazione dei prodotti da inalazione riportanti il marchio CE non conforme alle direttive europee sulla sicurezza dei prodotti elettronici. Il titolare della ditta ispezionata è stato, pertanto, deferito all'Autorità Giudiziaria per i reati di vendita o acquisto di cose con impronte contraffatte di una pubblica autenticazione o certificazione, frode nell'esercizio del commercio, vendita di prodotti industriali con segni mendaci e contrabbando di tabacchi lavorati esteri (t.l.e.).